



COMUNE DI
CANOSA DI PUGLIA



COMUNE DI
MINERVINO MURGE



COMUNE DI
SPINAZZOLA

REG. GEN. 1187 / 2013

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n°3 ASL BAT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n.126 dell'8 Novembre 2013

OGGETTO: Approvazione schema di contratto di servizio tra Ambito Territoriale e Soggetto Gestore Privato relativamente alla Azione 3.3.1. "BUONI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE PER I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO

Adotta la seguente determinazione.

Richiamata la retroestesa proposta pari data ed oggetto della presente,

D E T E R M I N A

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.

Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa:

- Segreteria Generale
- Responsabile Servizio Finanziario
- Ufficio di Piano

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO
Dott. **Samuele PONTINO**

VISTO: per la regolarità contabile attestante ~~la copertura finanziaria.~~

COMUNE di CANOSA di PUGLIA.
14 NOV. 2013
UFFICIO RAGIONERIA

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
COMUNE CAPOFILA
Dott. **Giuseppe DI BIASE**
in sostituzione
Dott. **Samuele PONTINO**

MP 312/2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 18 NOV. 2013 al 2 DIC. 2013 al N. 17948

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

“Comuni di Canosa di Puglia – Minervino Murge – Spinazzola”

per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di contratto di servizio proposto dalla Regione allegato alla presente D. D. di cui diventa parte integrante e sostanziale.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Approvazione schema di contratto di servizio tra Ambito Territoriale e Soggetto Gestore Privato relativamente alla Azione 3.3.1. “BUONI SERVIZIO DI CONCILIAZIONE PER I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA”.

ASL BT
8 NOV. 2013

IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO UNICO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha emanato la legge n. 7 del 21/03/2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”
- la Regione Puglia, con la Delibera di Giunta del 24/05/2011, n. 1176 ha approvato il II Piano di Azione per le Famiglie che, tra i vari interventi per la conciliazione vita-lavoro, prevede l'erogazione di contributi economici per l'accesso ai servizi per i minori;
- la Regione Puglia con D.G.R. n. 1658 del 19/07/2011, modificata dalla D.G.R. n. 1674 del 07/08/2012, in attuazione del Piano Pluriennale di Attuazione P.O. F.E.S.R. 2007/2010 Asse III “Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale”, Linea 3.3., Azione 3.3.1. “Interventi per la conciliazione vita-lavoro” ha disciplinato le procedure di selezione dei soggetti beneficiari iscritti al catalogo telematico dell'offerta dei servizi e dei soggetti destinatari finali con specifico riferimento alla procedura “a sportello” per l'aggiornamento continuo dell'offerta e della domanda in ciascun Ambito Territoriale;
- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 746 del 03/08/2011 ha emanato l'“Avviso per l'acquisizione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi di conciliazione vita-lavoro rivolti all'infanzia ed adolescenza”;
- la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 1425 del 17/12/2012 ha approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di “Buoni servizio di conciliazione” per l'accesso ai servizi per l'infanzia;

CONSIDERATO CHE:

- che in data 14/02/2013, presso la sede dell'Assessorato regionale al Welfare è stato sottoscritto il disciplinare di attuazione dell'intervento che regola i rapporti vincolanti tra la Regione Puglia e l'Ambito stesso;
- con nota n. AOO/146/0000243 del 16.01.2013 la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia, nel quadro di chiarimenti sugli indirizzi operativi ai Comuni per l'attuazione della misura in oggetto, proponeva a titolo meramente esemplificativo uno schema di contratto di servizio tra Ambito territoriale e Soggetto Gestore privato, in allegato alla stessa nota;
- occorre procedere all'adozione dello schema di contratto suddetto;

CONSIDERATO che necessita provvedere a quanto sopra indicato;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Vista la L.R. n 19/2006;

Vista la Del. G.C. n. 83 del 13.04.2013 di approvazione del PEG Provvisorio – esercizio finanziario anno 2013